



COMUNE DI COMO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. **178** di Registro

SEDUTA DEL 3 Maggio 2018

PRESIDENTE: DOTT. MARIO LANDRISCINA

SEGRETARIO: DOTT. ANDREA FIORELLA

Sono presenti al momento della votazione della seguente deliberazione:

| | | PRESENTI | ASSENTI |
|----------------------|--------------|----------|---------|
| LANDRISCINA MARIO | Sindaco | si | |
| LOCATELLI ALESSANDRA | Vice Sindaco | si | |
| PETTIGNANO FRANCESCO | Assessore | si | |
| BELLA VINCENZO | “ | | si |
| LOCATELLI AMELIA | “ | | si |
| CALDARA ADRIANO | “ | si | |
| GALLI MARCO | “ | si | |
| NEGRETTI ELENA | “ | si | |
| BUTTI MARCO | “ | si | |
| ROSSOTTI SIMONA | “ | | si |

OGGETTO: OBIETTIVI DI CONTENIMENTO DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO DELLE SOCIETA' CONTROLLATE DEL COMUNE DI COMO, AI SENSI DELL'ART. 19 COMMA 5 D.LGS. 175/2016.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

l'art. 19 del D.Lgs. 175/2016 (TUSP), comma 5, prevede che ciascuna amministrazione pubblica debba fissare con propri provvedimenti obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso di spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 25 del TUSP stesso, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscano divieti e limiti alle assunzioni per le società;

lo stesso art. 19, comma 6, prevede che le società sono tenute a garantire il concreto perseguimento degli obiettivi di cui al comma 5, tramite propri provvedimenti, da recepire, nel caso di contenimento degli oneri contrattuali, in sede di contrattazione di secondo livello;

lo stesso art. 19, comma 7, prevede che i provvedimenti e i contratti di cui ai commi precedenti siano pubblicati sul sito istituzionale delle società e degli enti pubblici soci e che in caso di mancata pubblicazione siano applicate le sanzioni di cui agli artt. 22 commi 4, art. 46, art. 47 comma 2 del D.Lgs. 33/2013;

l'art. 2 comma 1 lettera b) del d.Lgs. 175/2016 definisce "controllo" la situazione descritta dall'art. 2359 del Codice civile, precisando che il controllo può sussistere anche quando, in applicazione di norme di legge o di patti parasociali, per le decisioni finanziarie e gestionali strategiche è richiesto il consenso unanime di tutte le parti che condividono il controllo;

che ai sensi dell'art. 2 comma 1 lettera b) del d.Lgs. 175/2016 sono società "controllate" dal Comune di Como:

1. Como Servizi Urbani Srl, società della quale il comune detiene il 100% del capitale sociale, in house providing
2. Società del Politeama Srl, società della quale il Comune detiene l'81,63% del capitale sociale;

ai sensi dell'art. 2 comma 1 lettera m) del d.Lgs. 175/2016 sono società "in controllo pubblico" le società in cui una o più amministrazioni pubbliche esercitano i poteri di controllo come descritti alla lettera b);

l'Orientamento datato 15 febbraio 2018 che ha per oggetto la nozione di "Società a controllo pubblico" di cui all'art. 2, comma 1, lett. m) del Dlgs. n. 175/16 ("Testo unico Società a partecipazione pubblica" - "Tusp"), espresso dalla Struttura di monitoraggio e controllo delle partecipazioni pubbliche, istituita presso il Mef-Dipartimento del Tesoro, così si esprime: "al controllo esercitato dalla Pubblica Amministrazione sulla società appaiono riconducibili non soltanto le fattispecie recate dall'art. 2, comma 1, lett. b), del TUSP, ma anche le ipotesi in cui le fattispecie di cui all'articolo 2359 c.c. si riferiscono a più Pubbliche Amministrazioni, le quali esercitano tale controllo congiuntamente e mediante comportamenti concludenti, pure a prescindere dall'esistenza di un coordinamento formalizzato";

il Comune detiene partecipazioni in società il cui capitale è detenuto per la maggioranza da Enti pubblici, nei seguenti casi:

1. Villa Erba Spa, in virtù della maggioranza del capitale appartenente a soci pubblici, con partecipazione del 7,312%

2. Spt Holding, in virtù della maggioranza del capitale appartenente a soci pubblici, con partecipazione del 36,6%
3. Sud Seveso Servizi Spa, ad intera partecipazione pubblica, con partecipazione del 1.7%
4. Como Acqua Srl, ad intera partecipazione pubblica, in house providing, con partecipazione del 15,453%
5. Alto Seveso Srl, ad intera partecipazione pubblica, con partecipazione del 19,35%;

solo la società Como Acqua Srl, destinata alla gestione del Servizio Idrico Integrato, è soggetta a controllo analogo congiunto, da parte di tutti gli Enti soci, ma in questo momento non è pienamente operativa, in quanto è in corso un processo di fusione con altre Società al termine del quale dovrebbe avviare l'attività per cui è stata costituita, di conseguenza non è possibile formulare obiettivi sulle spese "di funzionamento";

nelle altre quattro società il Comune non esercita "congiuntamente" il controllo a prescindere dall'esistenza di un coordinamento formalizzato e che pertanto non sono considerate "in controllo pubblico" ai fini del presente provvedimento;

Considerato pertanto che:

le società per le quali il Comune deve formulare gli obiettivi di cui all'art. 19 comma 5 del D.Lgs. 175/2016 sono:

1. Como Servizi Urbani Srl, società della quale il comune detiene il 100% del capitale sociale, in house providing
2. Società del Politeama Srl, società della quale il Comune detiene l'81,63% del capitale sociale;

con Deliberazione n. 36 del 18 aprile 2018 del Consiglio Comunale è stata approvata la Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2018/2020, nella quale è riportato, ai fini dell'applicazione dell'art. 19 comma 5 citato: *"...si intende quindi in particolare raccomandare alla Società di ridurre le spese di funzionamento cercando di raggruppare le procedure di acquisto di beni e servizi per realizzare una sorta di economia di scala e di razionalizzare l'organizzazione del personale, limitando le nuove assunzioni ad una sola unità, salvo che vengano istituite nuove attività o nuovi servizi o implementati i servizi già esistenti"*;

Considerato inoltre che la Società del Politeama Srl, ai sensi del Piano di Revisione Straordinaria delle Partecipazioni, di cui all'art. 24 del D.Lgs. 175/2016, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 46 del 27 settembre 2017 dovrà essere posta in liquidazione e che la sua operatività attualmente è limitata, pertanto gli obiettivi saranno relativi alla sola Como Servizi Urbani Srl;

Ritenuto che:

le "spese di funzionamento" coincidono con l'insieme complessivo delle spese che le società sostengono per l'ordinario funzionamento, inserite (in base alle disposizioni dell'articolo 2425 del codice civile), nella voce B del "conto economico", ossia, a titolo esemplificativo e non esaustivo, per acquisto di materie prime, sussidiarie e di consumo, per servizi, per godimento di beni di terzi, per il personale, ecc.;

le "spese per il personale" costituiscono solamente una delle numerose componenti del "complesso delle spese di funzionamento";

la disposizione di cui al comma 5 citata, sia finalizzata al “contenimento” del “complesso delle spese di funzionamento” delle società del Comune, e non al contenimento di ogni singola voce di costo;

l’obiettivo di contenimento potrà essere raggiunto da Como Servizi Urbani qualora non si verifichi, a consuntivo, un incremento, rispetto ai relativi importi previsti nel budget dell’anno 2018:

- del “complesso delle spese di funzionamento”, come sopra descritte;
- delle “spese per il personale”

che la riduzione – da intendere come “il non incremento” delle spese di funzionamento come sopra definite potrà essere realizzata anche cercando di raggruppare le procedure di acquisto di beni e servizi per realizzare una sorta di economia di scala;

che la riduzione come sopra descritta dovrà essere realizzata rispetto al budget 2018, già approvato da questa Giunta con Deliberazione n. 127 del 26 marzo u.s., salvo che alla Società siano affidati nuovi servizi o attività, o implementati i servizi e le attività esistenti, e salvo che vi siano eventi al momento non conosciuti che causino un aumento giustificato dei costi di funzionamento, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, incrementi tariffari dell’energia elettrica o del gas; sarà onere della Società giustificare tali eventi;

che la riduzione dei costi del personale è da intendere come razionalizzazione dell’impiego dello stesso, che comporta una valutazione dell’organizzazione del personale, limitando le nuove assunzioni ad una sola unità, salvo che vengano istituite nuove attività o nuovi servizi o implementati i servizi già esistenti, nonché alle sostituzioni del personale e alle assunzioni stagionali, come previsto nel Budget 2018 già approvato da questa Giunta con Deliberazione n. 127 del 26 marzo u.s.;

Visti i pareri favorevoli espressi sulla proposta di deliberazione, ai sensi dell’art. 49, comma 1, del Testo Unico degli Enti Locali D.Lgs. 267/2000, dal Dirigente del Settore Rapporti con le Partecipate e dal Dirigente del Settore Servizi Finanziari;

Visto altresì, il parere favorevole espresso sulla proposta di deliberazione dal Segretario Generale ai sensi dell’art. 103, comma 2, del vigente Statuto Comunale;

Ad unanimità di voti espressi nei modi di legge:

DELIBERA

1. di recepire le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente atto;
2. di prevedere per Como Servizi Urbani Srl quale obiettivo ai sensi del comma 5 art. 19 D.Lgs. 175/2016 il contenimento - da intendere come “il non incremento”, a consuntivo, rispetto ai relativi importi previsti nel bilancio di previsione (budget) dell’anno di riferimento - 2018:
 - del “complesso delle spese di funzionamento”, come sopra individuate;

- delle “spese per il personale”
3. che la riduzione - da intendere come “il non incremento” delle spese di funzionamento come sopra definite potrà essere realizzata anche cercando di raggruppare le procedure di acquisto di beni e servizi per realizzare una sorta di economia di scala;
 4. che la riduzione come sopra descritta dovrà essere realizzata rispetto al budget 2018, già approvato da questa Giunta con Deliberazione n. 127 del 26 marzo u.s., salvo che alla Società siano affidati nuovi servizi o attività, o implementati i servizi e le attività esistenti, e salvo che vi siano eventi al momento non conosciuti che causino un aumento giustificato dei costi di funzionamento, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, incrementi tariffari dell’energia elettrica o del gas; sarà onere della Società giustificare tali eventi;
 5. che la riduzione dei costi del personale da intendere come razionalizzazione dell’impiego dello stesso, che comporta una valutazione dell’organizzazione del personale, limitando le nuove assunzioni ad una sola unità, salvo che vengano istituite nuove attività o nuovi servizi o implementati i servizi già esistenti, nonché alle sostituzioni del personale e alle assunzioni stagionali, come previsto nel Budget 2018 già approvato da questa Giunta con Deliberazione n. 127 del 26 marzo u.s.;
6. di trasmettere il presente atto alla Società Como Servizi Urbani Srl, affinché, ai sensi dell’art. 19 comma 6 del D.Lgs. 175/2016, definisca con propri provvedimenti i percorsi per il raggiungimento degli obiettivi fissati e di pubblicare i citati provvedimenti ai sensi del comma 7 del medesimo articolo;
 7. di pubblicare sul sito del Comune il presente provvedimento nella sezione “Amministrazione trasparente”;
 8. di dichiarare il presente provvedimento, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile giusta l’art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE

DOTT. ANDREA FIORELLA

IL PRESIDENTE

DOTT. MARIO LANDRISCINA